
CALDAIA A LEGNA:

1. COSA È IL PUFFER O ACCUMULO TERMICO?

Il Puffer è un **serbatoio** cilindrico nel quale viene stoccata acqua tecnica calda; l'acqua presente nel Puffer, quindi, è la stessa che circola all'interno dell'impianto di riscaldamento ed è a circuito chiuso. **Si consiglia sempre l'installazione di un accumulo termico** in modo tale che la caldaia possa modulare (non viaggiare sempre al massimo della potenza ma ridurla **fino al 50%**) o, se l'impianto è soddisfatto, spengersi. Attraverso l'impiego del Puffer l'impianto funziona in modo migliore e si ha una riduzione dei consumi del materiale combustibile.

2. IL PUFFER È OBBLIGATORIO?

Per il corretto funzionamento della caldaia a legna è consigliata l'installazione di un puffer dimensionato correttamente, inoltre è indispensabile ai fini della garanzia.

3. COME SI DETERMINA LA CORRETTA DIMENSIONE DEL PUFFER PER UNA CALDAIA A LEGNA?

Il corretto dimensionamento del puffer dipende dal fabbisogno termico dell'impianto dalle ore di funzionamento dello stesso e dal tipo di terminali che l'impianto di riscaldamento adotta per cui si consiglia sempre di affidarsi all'installatore o al progettista per il corretto dimensionamento dello stesso. In linea di massima si consiglia 50 – 100 litri di acqua tecnica (puffer) per ogni kW (potenza) della caldaia. P.e.: caldaia a legna 30 kW – min. 1.500 litri – consigliati almeno 2.000 litri.

4. CHE SPAZI RICHIEDE UN IMPIANTO A LEGNA ?

Per realizzare un impianto con caldaia a legna e Puffer **sono necessari almeno 6 m²**. Naturalmente lo spazio necessario a disposizione potrebbe aumentare nel caso in cui non sia possibile prevedere un unico Puffer (per problemi di dimensioni possono essere installati più accumuli di una capacità inferiore) o si installi anche un Boiler (accumulo per la produzione di acqua calda sanitaria). Si consiglia di verificare le dimensioni della caldaia e del/degli accumulo/i che si desidera installare.

5. COSA POSSO GESTIRE?

Secondo il modello scelto, le centraline delle caldaie a legna gestiscono **le temperature della caldaia e le temperature nel Puffer**. In questo caso tutte le componenti che vengono dopo il Puffer (circuiti riscaldamento, boiler, pannelli solari, ecc.) vengono gestite da una centralina esterna. Alcuni modelli permettono di gestire anche il boiler, un circuito di riscaldamento e il solare dalla caldaia

CALDAIA A PELLETT E/O CIPPATO:

1. ANCHE LA CALDAIA A PELLETT BIOPEL NECESSITA DI UN PUFFER?

L'impiego di un Puffer nelle caldaie a pellet solitamente non è obbligatorio; tuttavia si consiglia sempre l'installazione di un accumulo termico in modo tale che la caldaia possa modulare (non viaggiare sempre al massimo della potenza ma ridurla fino al 10%) o, se l'impianto è soddisfatto, spengersi. Attraverso l'impiego del Puffer l'impianto funziona in modo migliore e si ha una riduzione dei consumi del materiale combustibile dell'usura dei componenti oltre che manutenzioni meno frequenti.

Si deve precisare che la normativa del GSE per l'accesso al contributo del conto termico ha imposto l'obbligo di installazione del Puffer dimensionato per almeno 20 litri / kW termico.

2. COME SI DETERMINA LA CORRETTA DIMENSIONE DEL PUFFER PER UNA CALDAIA A PELLETT ?

Nel caso della caldaia a pellet non impone un quantitativo minimo di acqua tecnica da stoccare. Il Gestore dei Servizi Energetici ha stabilito che il dimensionamento del Puffer deve essere calcolato sulla base della potenza termica della caldaia, precisando che debba essere almeno **20 litri / kW termico**. Esempio: caldaia da 30kW necessita di un Puffer dimensionato per almeno 600 litri (20lt x 30kW = 600).

3. CHE SPAZI RICHIEDE UN IMPIANTO A PELLETT DOMESTICO?

Per realizzare un impianto con caldaia a pellet (considerando corpo macchina e serbatoio pellet) e Puffer **sono necessari ca. 4 m²**. Naturalmente lo spazio necessario a disposizione potrebbe aumentare nel caso in cui si preveda un box per il pellet con una capacità maggiore, non sia possibile prevedere un unico Puffer (per problemi di dimensioni possono essere installati più accumuli di una capacità inferiore) o si installi anche un Boiler (accumulo per la produzione di acqua calda sanitaria).

Si consiglia di verificare le dimensioni della caldaia, del relativo contenitore pellet che si intende prevedere e del/degli accumulo/i che si desidera installare.

4. COSA POSSO GESTIRE?

Le centraline delle nostre caldaie permettono di gestire di default: le temperature della caldaia, il Boiler (per la produzione di acqua calda sanitaria) e n. 1-2 circuiti di riscaldamento di cui uno miscelato. Acquistando dei moduli integrativi, è possibile gestire altri circuiti di riscaldamento o dei pannelli solari.

Le centraline moderne sono fornite di superficie Touch-screen e permettono la gestione remota (collegamento Internet deve essere presente nella centrale termica)

CALDAIA LEGNA/PELLETT COMBINATA:

La caldaia combinata legna/pellet segue per quanto riguarda le regole per il puffer quelle della caldaia a legna.